

Diocesi di Adria-Rovigo
CONSULTA DIOCESANA DELLE AGGREGAZIONI LAICALI

STATUTO

Art. 1 - Costituzione

E' costituita nella diocesi di Adria-Rovigo, in conformità all'insegnamento del Concilio Vaticano II (LG 37 e AA 3), al CDC (cc. 298, 323.2, 328), la Consulta diocesana delle Aggregazioni laicali. Essa ha sede presso la Curia Vescovile, Via G. Sichirolo 18, Rovigo.

Art. 2 - Natura

La Consulta diocesana delle Aggregazioni laicali (= CDL) è l'organismo d'incontro e di riferimento delle associazioni, movimenti e gruppi ecclesiali di laici, presenti nella Chiesa di Adria-Rovigo. Essa ha lo scopo di promuovere il coordinamento tra le aggregazioni ecclesiali - salvo restando l'indole propria e l'autonomia di ciascuna - e di favorire la loro partecipazione attiva all'impegno apostolico della Chiesa diocesana, sia nel campo dell'evangelizzazione e della santificazione, sia nel campo caritativo, sociale e culturale (cf. AA nn.6-8), in forza della loro appartenenza all'unica Chiesa e dell'impegno nella stessa missione.

Art. 3 - Compiti

La CDL ha il compito di:

- 1) favorire la **comunione** tra le aggregazioni ecclesiali attraverso la reciproca conoscenza, la comune riflessione, il confronto di idee e di esperienze;
- 2) promuovere la **formazione**, la maturazione e la presentazione di un **pensiero comune** dei cristiani associati, su particolari problemi ecclesiali e sociali;
- 3) **collaborare** nella progettazione e nella realizzazione del **progetto pastorale** della diocesi, secondo i doni ricevuti da Dio e con l'esperienza acquisita nelle specifiche attività da ciascuna aggregazione.

Art. 4 - Composizione

Fanno parte della CDL le associazioni, i movimenti ed i gruppi ecclesiali, sia pubblici che privati (cf. CDC cc. 298-329), che corrispondono ai criteri di ecclesialità definiti dal CDC (cc. 298 e 304-305) e dall'Esortazione Apostolica "Christifideles Laici" n.30, ed erette o approvate dalla S. Sede o dalla CEI o dall'Ordinario diocesano (cf. CDC cc. 312 e 322).

Art. 5 - Struttura

Gli organi della CDL sono: il Vescovo, che ne è il Presidente; il Delegato Vescovile, che rappresenta il Vescovo; l'Assemblea; il Direttore; il Segretario; la Presidenza; le Commissioni di studio.

Art. 6 - Assemblea

L'Assemblea della CDL è formata dai presidenti delle singole aggregazioni ecclesiali laicali, erette o approvate dall'autorità ecclesiastica. Il presidente di ciascuna aggregazione ecclesiale può farsi rappresentare *in forma stabile* da un suo delegato.

La presentazione dei nominativi dei Presidenti o dei loro delegati viene fatta da ciascuna associazione, movimento o gruppo ecclesiale all'Ordinario diocesano e deve essere *rinnovata ogni cinque anni*. Eventuali cambiamenti devono essere segnalati all'Ordinario diocesano con tempestività. All'Assemblea della CDL è desiderata la presenza anche degli assistenti o consulenti ecclesiastici.

Art. 7 - Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea ha il compito di:

- definire il programma annuale di attività della Consulta, in sintonia con il progetto pastorale diocesano, e verificarne l'attuazione;
- costituire commissioni di studio per problemi particolari;
- eleggere i membri della Presidenza della CDL;
- presentare all'Ordinario diocesano, ogni cinque anni, tre nominativi per la nomina del Direttore della CDL.

L'Assemblea si riunisce *almeno tre volte* all'anno in seduta ordinaria ed è convocata dal Direttore, d'intesa con il Delegato Vescovile. Essa può essere convocata anche su richiesta di un terzo dei suoi membri. All'Assemblea possono partecipare come uditori anche altri membri delle associazioni, movimenti e gruppi ecclesiali.

Art. 8 - Direttore della CDL

Il Direttore della CDL è nominato dal Vescovo tra i nominativi proposti dall'Assemblea.

Egli ha il compito di:

- convocare e moderare l'Assemblea e la Presidenza;
- rappresentare la CDL negli organismi diocesani che ne prevedono la partecipazione e in tutte le situazioni in cui è richiesta la sua presenza.

Art. 9 – Segretario della CDL

Il Segretario è eletto dalla Presidenza ed ha il compito di:

- redigere i verbali delle riunioni della CDL e della Presidenza;
- collaborare con il Direttore nel disbrigo della corrispondenza;
- tenere aggiornato l'archivio della CDL.

Art. 10 - Presidenza della CDL

La Presidenza è composta dal Delegato Vescovile, dal direttore, dal segretario e da cinque membri eletti dall'Assemblea tra i diversi settori in cui sono distribuite le aggregazioni laicali. Vi fa parte di diritto anche il presidente dell'Azione Cattolica diocesana.

La Presidenza si riunisce ogni qual volta è necessario, su convocazione del Direttore, d'intesa con il Delegato Vescovile.

Essa ha il compito di:

- eleggere il Segretario della CDL;
- curare la realizzazione delle scelte operative fatte dall'Assemblea;
- seguire i lavori delle commissioni di studio, composte dall'Assemblea, e nominarne i responsabili.

Art. 11 - Commissioni di studio

Le commissioni di studio, costituite dall'Assemblea per affrontare problemi particolari, possono essere composte da membri della CDL e da esperti esterni, sia associati che non associati. Esse sono moderate da un responsabile nominato dalla Presidenza.

Art. 12 - Finanziamento

La CDL provvede al finanziamento delle proprie attività attraverso i contributi delle associazioni e del fondo economico diocesano e le oblazioni di Enti pubblici e privati.

Approvato dal Vescovo il 10 febbraio 2006